

CRO esce definitivamente dall'orbita di Bari. Ora l'azionista di controllo è direttamente MCC

scritto da Alessandro Maria Li Donni | 30 Marzo 2022



Nel **nuovo piano industriale** di **Medio Credito Centrale**, guidato da **Bernardo Mattarella**, ci sono importanti **novità** per la **Cassa di Risparmio di Orvieto**. La prima riguarda l'assetto societario con **Bari** che **esce definitivamente di scena** e con **MCC** che **subentra** pronta a ricapitalizzare. La rivisitazione del piano è dovuta proprio alle **performance non soddisfacenti della BPB** che, secondo le stime dovrebbe chiudere l'anno con **perdite sui 180 milioni di euro**. Troppo e allora MCC ha deciso di rivedere il piano anche perché i rischi futuri sono diversi. In pratica MCC sembra aver deciso di introdurre una **bad division** e una **terapia d'urto** che prevede anche la vendita di alcuni immobili di pregio su Bari e altri probabilmente in Basilicata e a Teramo.

Ora per **Cassa di Risparmio di Orvieto** si apre una nuova fase. MCC ha individuato nella banca orvietana chi dovrà **gestire il mercato retail in tutto il centro Italia** mentre alla Popolare di Bari andrà il coordinamento dell'area del Sud Italia. Il prossimo passaggio riguarderà la **ricapitalizzazione di CRO** che ha assicurato MCC ma rimane il **punto di domanda** sul destino della **quota della Fondazione** guidata da **Libero Mario Mari**. Viene **archiviata**, invece, la possibile **incorporazione in BPBari**, mentre nel **prossimo futuro** potrebbero esserci movimenti con la **capogruppo MCC**. In ultimo **non sono previsti tagli di personale** e la **chiusura** di ulteriori **filiali**, almeno in questa fase probabilmente in attesa di leggere i risultati definitivi relativi al primo semestre del 2022.